Rivista dell'ASSOCIAZIONE INCONTRI Sede: via Santa Maria 35, Firenze

Direttore responsabile: Piero Tani.

Redazione: Carla Alati Tilli, Andrea Bigalli, Enzo Cacioli, Massimo Carli, Marco Giovannoni, Pietro Giovannoni, Andrea Giuntini, Alfredo Jacopozzi, Beppe Manzotti, Serena Noceti, Mauro Pagliai.

Comitato scientifico dell'Associazione: Luciano Alberti, Tito Arecchi, Tindari Baglione, Andrea Bellandi, Leonardo Bianchi, Bruna Bocchini, Franco Cardini, Mario Cioffi, Giulio Conticelli, Rodolfo Doni, Andrea Giuntini, Sergio Givone, Michael Griffiths, Carla Guiducci Bonanni, Francesco Gurrieri, Serena Noceti, Mario Primicerio, Silvano Priori, Piero Roggi, Timothy Verdon, Franco Viciani.

Le xilografie qui riportate, da considerare fuori testo, sono tratte da L'opera grafica di Pietro Parigi, a cura di Vittoria Corti e Massimiliano Rosito, Edizioni Città di Vita, Firenze 1993.

Per abbonamenti: Polistampa c/c postale n. 25986506, Associazione Incontri c/c postale n. 7295853. Una copia € 12,00. Abbonamento annuo € 20,00. Arretrati € 20,00.

I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Spedizione in A.P. - 70% - DCB - Firenze.

www.polistampa.com

© 2011 EDIZIONI POLISTAMPA Via Livorno, 8/32 - 50142 Firenze Tel. 055 737871 (15 linee) info@polistampa.com www.leonardolibri.com

ISBN 978-88-596-0955-1

C - 36. - 20

Rivista dell'Associazione



Semestrale - Anno III

n. 5

gennaio-giugno 2011

Beati i puri di cuore?

Beati i puri di cuore?	pag.	3
Il cuore e la sua purezza nelle Scritture		
LUCA MAZZINGHI		
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio (Mt 5,8)	77	11
PATRIZIA KHADIJA DAL MONTE		
Purezza di cuore: visione islamica	"	17
Manuela Sadun Paggi		
Il Chassidismo nell'esperienza ebraica	??	23
La voce del cuore per la verità		
Basilio Petrà		
La coscienza in ascolto del cuore. La via della purezza	**	33
Andrea Ruberti		
Beati i puri di cuore e la forza della verità	"	39
LUCIANO MANICARDI		
La purezza di cuore: virtù sovversiva?	77	45
Andrea Cicogni, Marco Giovannoni		
Micro-psicopatologia della coscienza: la rinuncia all'autenticità.	**	49
I puri di cuore per rinnovare il mondo		
Rosy Bindi		
Purezza di cuore ed etica pubblica	77	57

Luigino Bruni	•	
Beati i puri? Sì, se l'economia si apre alla fraternità	pag.	63
SIMONE MORANDINI		
Purezza di cuore, per rinnovare gli stili di vita	**	71
SEVERINO DIANICH		
La purezza del cuore. Una beatitudine per la chiesa	**	79
SARA MARTINI		
La purezza di cuore: una visione al femminile	77	85
Purezza di cuore e immagini		
Marzio Bonferroni		
Purezza del cuore e immagini pubblicitarie	77	91
Andrea Bigalli, Eugenia Romano		
Pura celluloide		
La purezza di cuore nelle opere cinematografiche	**	97
Gli Autori di questo numero	**	105
Questa rivista	77	109



Beati i puri di cuore?

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli, chi non giura con inganno

(Sal 24.3-4)

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio

(Mt, 5, 8)

Il cuore e la sua purezza nelle Scritture

Ancora una beatitudine come tema della Rivista, una beatitudine in qualche modo riassuntiva di tutte le altre, sul cui significato attuale ci è sembrato importante interrogarsi, per capire in che senso, oggi, la purezza di cuore può muovere persone e comunità verso il bene.

"Cuore" e "purezza" sono termini di non univoca lettura, affaticati da usi impropri, almeno rispetto al significato che essi hanno nella Bibbia. Una preoccupazione preliminare presente in diversi articoli è proprio quella di comprendere quale sia questo loro significato originario. Dall'articolo di Mazzinghi si apprende che nel linguaggio biblico il 'cuore' non è inteso tanto come sede dei sentimenti e delle emozioni, ma "è qualcosa che richiama piuttosto la ragione e la volontà e, per molti aspetti, ciò che noi chiamiamo con il termine di 'coscienza'".

Quanto alla purezza, "le concezioni di 'puro' e 'impuro', 'sacro' e 'profano' hanno conosciuto una certa evoluzione nell'ebraismo biblico". Se fino al IV secolo a.C. 'puro' è ciò che "all'uomo è permesso prendere, mangiare, toccare", successivamente puro passa ad indicare ciò che è moralmente buono, in contrapposizione a 'impuro', che, "per contrasto, si avvicina al profano e dunque al peccato e alla malvagità". Così 'puro' è "colui che è in grado di accostarsi a Dio e di celebrarne il culto", anche per aver seguito i prescritti riti di purificazione.